

il pubblico le nega quel concorso che avrebbe buon diritto di aspettarsi, e che essa nulla tralascia pur di meritarselo.

Per questa sera ci viene annunciata la *Lea* di Cavallotti. Noi vogliamo sperare che sia il nome e la fama della produzione, sia il nome e la fama dell'autore varranno una buona volta, a far riempire la sala del nostro Politeama.

×

Al Casino — Mercoledì sera, giorno di Santa Barbara, vi fu una serata danzante al Casino promossa da alcuni soci, ufficiali e borghesi. Le danze si protrassero sufficientemente animate fino verso l'una antimeridiana.

Non mancò il concorso delle nostre gentili signore, mentre era in numero veramente scarso l'elemento maschile, specialmente indigeno.

Si spera che questa festa non sia che l'avanguardia di altre che seguiranno nel venturo carnevale.

Sempre parlando del Casino, Domenica quindici corrente avrà luogo l'adunanza in assemblea generale dei soci per la nomina del presidente e nel caso che, come sempre avviene, questa riuscisse infruttuosa, l'assemblea è nuovamente indetta per il giorno 22 corr. mese.

×

Riagrazimento — L'egregio cittadino Iona Ottolenghi, a conferma della sua alta stima e benevolenza verso l'Associazione Operaia, che nei suoi lunghi anni di vita non dev'è mai dalle fondamentali massime tracciate nello Statuto, *mutuo soccorso, risparmio, istruzione*, elargì lire 300 a favore della cassa inabili al lavoro, prontamente versate a frutto alla Banca Popolare.

All'amico degli operai ed impareggiabile benefattore, cordiali ringraziamenti, ed imperitura gratitudine.

LA DIREZIONE.

×

Cucina economica — Nelle grandi come nelle modeste città vi è una gara lodevole nel far funzionare regolarmente le cucine economiche e nello accrescerle, quando se ne manifesta il bisogno a vantaggio delle classi diseredate dalla fortuna.

Ma perchè da noi non si pensa a dar vita a questa filantropica istituzione, che si impone come una necessità per i cessati lavori di città e di campagna? La somma occorrente non manca, e quindi la Giunta Comunale, ora che l'on. Sindaco pensò bene di andarsene a Roma, compirebbe un atto di carità fiorita, se senza ulteriore ritardo, ne promuovesse l'impianto.

×

Pulizia — Il vicolo della Ghinghetta, anche dopo la copertura dell'alveo, come viabilità e nettezza, continuando ad essere in deplorabili condizioni, nessuno pensa a porvi riparo. La traversata della via Emilia, lungo il muro di cinta dell'Asilo, per solito è un mondozzaio, e così l'andito che dall'orto S. Pietro immette sulla Piazza Adolorata. Si dice che tale sconcio difficilmente verrà tolto, se non si pensa a demolire il così detto torrione, pro-

prietà della Vedova Bosco, demolizione resa necessaria in seguito all'edificio per le Erbivendole.

Un vicolo poi, vergognosamente suicido, è quello della Giardina, e non si arriva a capire perchè Sindaco e Giunta non si curino di portare in questo punto dell'abitato la fiaccola della civiltà, ora che il vecchio Ospedale è proprietà del Comune, e che la viuzza, come scorciatoia, ha vive comunicazioni col Giardino pubblico e col nuovo Ospedale.

L'on. Sindaco, persona degna di ammirazione per tanti rispetti, quando occorre, nell'aula Comunale fa echeggiare la savia parola « *giustizia distributiva* » ma però anche per lui in questo ed in altro, va a cappello il noto proverbio, che « dal dire al fare sta di mezzo il mare. »

×

Ospedale — Si vuole che da alcuni giorni per mancanza dell'acqua somministrata da oltre Bormida, per cui l'Ospedale corrisponde al Comune una discreta annualità, si ricorra alla fontana della Rocca per i diversi bisogni e servizi. Benchè la cosa possa parere strana, tuttavia dalla fonte che viene, vi ha motivo di crederla esatta.

Si narra altresì di malumori e lagnanze che serpeggiano nel pio istituto, perchè nei dormitori degli orfani si sviluppano odori che non rispondono ai precetti dell'igiene, e ciò forse per difetto di sufficiente luce ed aerazione. Si spera che gli amministratori, appurato il fatto, non mancheranno di provvedere.

×

Ruolo delle cause da spedirs alla Corte di Assisie di Acqui — 16 Dicembre — **Currado** (ferimento seguito da morte) — Difensore: **Avv. Mascherini**.

17 e 18 Dicembre — **Porco Margherita** (assassinio) — Difensori: **Avv. Fiorini e Serra**.

19-20 e 21 Dicembre — **Garbero Margherita e Vellata Giulio** (infanticidio) — Difensori: per la Garbero, **Avv. Braggio e Fiorini** — per Vellata **Avv. Traversa**.

27 Dicembre — **Carozzo Maurizio** (ferimento con debilitazione) — Parte Civile: **Avv. Fiorini** — Difensori: **Avv. Braggio e On. Oddone**.

28 Dicembre — **Aceto Guido** (stupro) — Difensore: **Avv. Braggio**.

×

Vendetta di donna — Ieri l'altro sull'imbrunire certa X... spinta da gelosia appostatasi vicino alla torre col l'animo stravolto dalle passioni che l'agitavano, visto il suo amante che pare aveva deliberato di tradirla gli si avventò contro e lanciandogli nel volto un bicchiere di vetriolo gli cagionò all'istante la perdita dell'occhio destro con grave offesa al sinistro.

Senza entrare nei particolari del dramma intorno al quale circolano diverse versioni solo diremo che, la giustizia sta istruendo processo, e che già venne operato l'arresto della giovinetta che provvede dal farmacista il liquido.

LA GAZZETTA PIEMONTESE

uno dei più grandi e dei migliori giornali italiani (abbonamento L. 22) dà quest'anno in premio, oltre la *Gazzetta Letteraria* settimanale ed il Calendario, una

Carta geografica d'Europa o d'Italia in rilievo

(sistema privilegiato) esatissima, precisa, inverniciata e inquadrata in una cornice.

Con L. 22 si ha l'associazione ad un buon giornale politico, al più vecchio e stimato giornale letterario, un utilissimo elegante quadro ed inoltre un comodo calendario. — La sola carta costa L. 10; la *Gazzetta Letteraria* costa L. 4. — Con sole L. 22 si ha pubblicazioni e doni per L. 36.

Chi vuole la Carta a domicilio aggiunga una lira per la spedizione. L'abbonamento si prende presso tutti gli uffici postali.

NECROLOGIA

Nel pomeriggio di Martedì scorso, cessava di vivere, dopo breve e violenta malattia sopportata con serenità di mente e forza d'animo,

Cristina Ferraris vedova Benazzo

Donna di retto sentire e di severi costumi, dal dì che morte crudele le rapì nel fiore dell'età virile il suo Emilio che tanto amava, e da cui era ricambiata di pari affetto, non ebbe altra cura ed intento che quello di educare i figli Francesco e Giuseppe nell'amore all'istruzione ed al lavoro, e nei doveri di virtuosi e liberali cittadini, e la figlia Maria, angelo di bontà e fiore di gentilezza, nel buon governo della casa, e nel tirocinio dell'arte, che essa dopo 35 anni esercitava ancora con felice successo.

Povera Cristina, nel momento in cui le sue fatiche, sacrifici e cure di madre vigile, operosa ed amorevole stavano per ricevere il meritato compenso, nel giro di pochi giorni spariva dalla scena del mondo, lasciando nella desolazione e nel pianto i suoi più cari.

Il colpo fu per essi tremendo, ma a lenirne l'ambascia e frenarne le lagrime, valga il compianto generale, e l'imponentissimo corteo, che accompagnò la salma alla Cattedrale ed al Camposanto.

I figli Francesco e Maria, il fratello Pietro, la sorella Carlotta, i cognati, le cognate, i nipoti, e le nipoti di

CRISTINA FERRARIS

Vedova di Benazzo Emilio

profondamente commossi, ringraziano i congiunti, gli amici, la Società delle Artigiane, e tutti coloro, che accompagnando all'ultima dimora la salma della loro amatissima, attestarono in modo splendido una comunanza di affetto e di rimpianto che onora la memoria della cara estinta.

Si abbia poi particolari ringraziamenti l'ottimo amico sig. Borreani, che disse sulla tomba elevate e commoventi parole.

Lo Stabilimento Tipo-Litografico

A. TIRELLI

ha testè pubblicato una esatissima

Pianta d'Acqui

col nuovo piano d'ingrandimento.

Si vende al prezzo di L. 1,50

la copia.

Acqui Tip. Lit. A. Tirelli

POZZANO MARCO Gerente responsabile.

BASSACULA

nuova della portata di due quintali da vendere a prezzo convenientissimo.

Rivolgersi alla tipografia A. Tirelli, Acqui.

CAMERE MOBIGLATE

Da affittare

PIANO NOBILE, CASA BARONE ACCUSANI

rivolgersi al

PARRUCCHIERE VAUDANO

AGENZIA D'AFFARI

DEBENEDETTI GIACOMO - Acqui

Rappresentanze - Commissioni - Mutui - Incassi

Da Vendere Cascina a poca distanza da Acqui, Regione Barbatto di stia Trenta circa — con prati campi e vigne domandasi lire 13,500.

Capitale disponibile al tasso del 5,50 per 0/0 per somma non inferiore alle lire 10,000.

PANETTERIA E PASTICCERIA

POGGIO ADELAIDE

ACQUI

Via Posta Vecchia, Casa propria

Dal 3 Settembre vennero aperti nuovi magazzini alimentari e la conduttrice accorderà uno sconto del 3 0/0 a coloro che fanno parte della Società Operaia.

Avviso

Presso la **Trattoria Morbello**, condotta da Migliardi Giovanni, Corso Bagni, casa propria, si vende vino delle migliori posizioni di Morbello, tanto al litro che in bottiglie a prezzi eccezionali.



SONNAMBULA

I signori che desiderano consulto per corrispondenza per cose interessanti od altro possibile ad ottenersi dalla chiaroveggente sonnambula come schiarimenti e consigli utili ed importanti devono chiedere per lettera ciò

che desiderano conoscere e spedire L. 5 in vaglia postale od in lettera raccomandata al Prof. C. D'AMICO, via Ugo Bassi N. 29 BOLOGNA.